

Sedici giocatori a disposizione di Bernardini

Convocati gli azzurri per Italia - USA

Il C.U. dichiara che contro la Polonia le convocazioni saranno diverse - Nel primo tempo così schierata la Nazionale: Zoff, Gentile, Rocca, Cordova, Bellugi, Facchetti, Graziani, Morini G., Chinaglia, Capello, Bettega - L'incontro il 2 aprile all'Olimpico

L'Ufficio stampa della FIGC comunica che per la gara di allenamento Italia-Stati Uniti che si disputerà a Roma mercoledì 27 aprile, prossimo sono convocati i seguenti giocatori: Albertosi (Milan), Bellugi (Bologna), Bettega (Juventus), Capello (Juventus), Chinaglia (Lazio), Cordova (Roma), Facchetti (Inter), Gentile (Juventus), Graziani (Torino), Morini Francesco (Juventus), Morini Giorgio (Roma), Pecci (Bologna), Rocca (Roma), Savoldi (Bologna), Scirea (Juventus) e Zoff (Juventus). I giocatori convocati dovranno trovarsi entro le ore 19 di lunedì 3 marzo all'hotel Holiday in Roma.

Convocazioni più o meno scontate e come al solito con difetti e pregi. Il che rientra nelle caratteristiche del selezionatore azzurro. A nostro avviso, pur riconoscendo l'abilità e il valore di Albertosi e Francesco Morini, riteniamo che i due non avrebbero dovuto far parte della rosa, mentre, per contro, c'è da sottolineare la convocazione di Pecci e di Scirea che fanno parte del ristretto numero di elementi che vanno per la maggiore.

Per rendersi conto di come sono avvenute le scelte ci siamo messi in contatto telefonico con il C.U. Fulvio Bernardini, che da domenica scorsa si trova nella sua abitazione di Bonifacio per una leggera bronchite e che solo domenica prossima si recherà a Roma per trascorrere qualche ora con le figlie.

Non ti sembra di aver commesso un errore convocando due giocatori anziani come Albertosi e Morini? Gli abbiamo chiesto:

«Non credo. — ci ha risposto ultimamente oltre a Zoff convocando anche Capello del Torino ma il granata è indisposto per una malattia ad una gamba. Mi dirai allora perché non ho convocato Pulici della Lazio e Canti della Roma? Ti rispondo che i due fanno parte della Under 23 e che non avrei, così su due piedi, potuto fare una scelta. Albertosi è infortunato e non ha preso quindi, per l'allenamento con gli americani nel secondo tempo farò giocare il portiere milanista».

E di Morini della Juventus che fra poco avrà 32 anni che dici? «Francesco, che conosco bene perché lo avevo nella Sampdoria, lo farò giocare nel secondo tempo. E l'ho convocato perché voglio facilitare il compito a Scirea, non mi conviene giocare in coppia e così avrò maggiori possibilità di rendermi conto di cosa vale questo Scirea che, come sai, in Olanda non mi convinceva affatto».

Chi giocherà nel ruolo di difensore al posto di Antonioni? «Prima di tutto il dico che nei giorni scorsi ho parlato con Angeloni e gli ho detto di non stare in pensiero poiché quella maglia gli appartiene di diritto. E così all'Olimpico nel primo tempo, nel ruolo di interno destro giocherà Giorgio Morini della Roma che è affiatatissimo con Cordova. Nella ripresa, invece, al suo posto giocherà Pecci e Savoldi sostituirà Chinaglia. Anche in questo caso voglio effettuare un controllo sulle possibilità di Savoldi con a fianco un tipo come Pecci che è il cervello del Bologna. Però, già che ci siamo, voglio anche essere chiaro: una parte di coloro che giocheranno contro gli americani nella prossima convocazione cioè i giocatori previsti per il 15 aprile, in vista con la gara con la Polonia non ci saranno poiché rientreranno nei ranghi della "Under 23".

Giulia Bellugi-Facchetti ti dà molte assicurazioni? «Io so già dove vuol arrivare e gioco di anticipo: i pelacchi sono nella stessa condizione atletica degli ultimi "mondiali" e nel gioco aereo sono fortissimi e pericolosi. Così i due mi danno una certa sicurezza poiché sono abili in elevazione e in scivolata. E spero di vincere vedremo, ci rinnoviamo, e anche per questo che tra i convocati c'è gente nuova come Pecci e Scirea».

Recapitolando nel primo tempo all'Olimpico giocheranno Zoff, Gentile, Rocca, Cordova, Bellugi, Facchetti, Graziani, Morini G., Chinaglia, Capello, Bettega.

Loris Ciullini

Se domani i «granata» batteranno la Juventus nel «derby»

L'orino può riaprire la lotta per lo scudetto

Napoli e Roma impegnate in casa con Milan e Cagliari — La Lazio a Bologna

Il massimo campionato di calcio d'ormai arrivato alla stretta decisiva. Mancano soltanto sette giornate al termine e la Juventus, che condurrà solitaria in vetta alla scuderia di andata, non è disposta a mollare. Diverse squadre hanno provato, fin qui, ad insidiarla, ma più che ad un punto non si sono avvicinate. Il merito maggiore di questi tentativi spetta sicuramente alla Lazio, poi, via in ordine decrescente, al Torino o al Napoli (nel primo scorcio di campionato si inserì anche il Milan).

I campioni d'Italia sono stati secondi assoluti — distanziati dalla Juve da un massimo di 3 punti ad un minimo di uno — per nove turni. Esattamente dalla 11. fino alla 19. giornata, con un primo posto in contenzione, nei primi 10 turni. I granata, si aggraffano di Fabbri, hanno oscillato dalla terza alla quarta poltrona fino a domenica scorsa, allorché sono incappati nella sconfitta di San Siro ad opera del Milan. Gli azzurri di Vinicio hanno altalenato dalla prima alla quinta piazza, per poi scavalcare il Torino ed affiancarsi al bianconero nella 20. giornata, approfittando del contemporaneo capitolino biancazzurro (a San Siro con l'Inter), due scontri che hanno doppio accentrato l'interesse generale: Ascoli-Varese e Samp-Terranova.

Giuliano Antognoli



Spandoni, che sembra completamente ristabilito, rientra oggi nelle file della Roma

Dalla corsa del Vestivo, dove il «granata» Bellugi si è concesso un giorno di gloria vincendo a spese del più celebre campione di casa nostra, il ciclismo si trasferisce in Emilia per la corsa organizzata da Mirandola, valida per il Trofeo Leoni Cucine.

Apri le iscrizioni alla corsa il campione italiano Paolini che l'anno scorso colse in questa gara un importante successo. E con lui ci saranno tutti i suoi compagni di squadra Giovan Battista Baronechelli e Bitossi compresi. Quindi, tra i più in vista e maggiormente indicati dal pronostico, ci saranno Basso, Sercu, Zilioli, Polidori, Borgognoni e Francesco Moser che, dopo una serie di piazzamenti piazzati alla Sanremo, sembra abbia una certa voglia di scrosciarci di nuovo l'etichetta di predestinato al secondo posto. Non ci sarà Giomboni che va a disputare in Spagna la settimana prossima la gara di Biadene. E poi ci sarà neppure Battaglin che correrà in Olanda.

Pur mancando alcuni dei più celebri campioni di casa nostra la corsa di Mirandola è una faccenda di rimborso spese e in qualche modo contribuisce alla sua rinascita. Non ci sarà neppure Battaglin che correrà in Olanda.

La corsa si svolgerà in parte su un percorso in linea comprendente, verso il novantesimo chilometro, la salita di Scaramanzon (dove sarà situato il Gran premio della montagna) e in parte su un circuito di 6,5 km che i concorrenti ripeteranno sei volte, per una distanza totale di Km 184,400.

L'arrivo di partenza avverrà alle ore 8,45 presso lo stabilimento della Leoni Cucine e alle 11 sarà data la partenza.

Le fasi principali e la conclusione della corsa saranno trasmesse in televisione sul secondo canale alle ore 18,40.

Manifestini anti-Juve a Torino

Manifestini — firmati da «ultras granata», «ultras viola», «ultras rossoneria», «ultras bianconeri», «ultras giallorossi» — comandano: «Tutti a casa dei leoni» — sono stati attaccati sui muri dell'arteria San Felice, dove ha sede la Juventus.

I firmatari dei manifestini (che rappresentano i più fanatici gruppi di tifosi di alcuni club di serie A) affermano di combattere una battaglia per colore e custodire la Juventus, come squadra di calcio scandalosamente agitata a ogni occasione, tanto da essere meritata sul campo».

Spandoni, che sembra completamente ristabilito, rientra oggi nelle file della Roma

Nel Gran Premio Leoni Cucine

Oggi a Mirandola toccherà a Moser?

Fra gli antagonisti spiccano i nomi di Paolini, G.B. Baronechelli, Basso, Sercu, Zilioli, Polidori e Bitossi

Toto	Totip
Ascoli-Varese 1 x 2	1 CORSA 21
Bologna-Lazio 1 x 2	2 CORSA 21
Vicenza-Fiorentina 1 x 2	3 CORSA 12
Napoli-Milan 1 x 2	4 CORSA 12
Roma-Cagliari 1 x 2	5 CORSA 1 x 1
Samp-Terranova 1 x 2	6 CORSA 21 x 2
Torino-Juve 1 x 2	1
Catanzaro-Como 1	2
Pescara-Novara 1	1 x 1
Vercelli-Genoa 1	21
Rimini-Giulianova 1	21
Lecce-Bari 1 x 2	1

Boxe al Palazzetto

Contro Arrow vince Liscapade

Opposto al toscano Poca, Nardi vince ai punti

Ieri sera al Palazzetto dello sport il peso medio Salvatore Liscapade ha vinto nettamente a punti in otto riprese il match che lo vedeva opposto al nigeriano Abu Arrow. Era questo il nono combattimento del pugilista sostenuto dall'ambasciatore romano.

La vittoria consecutiva con Nardi di Liscapade non è certo tale da sollevare particolari entusiasmi circa il valore del pugilista romano. Tuttavia la facilità con la quale ha saputo dominare l'avversario dal principio alla fine del combattimento rende la vittoria ottenuta degna di una certa considerazione.

Nell'altro combattimento tra professionisti pesi piuma, il romano Alessandro Nardi ha battuto ai punti in sei riprese il toscano Antonio Poca.

Tra i debuttanti Arriti di Civitavecchia ha battuto Marini di Trastevere; Di Muro della Marina Militare si è imposto a Ravaioli di Tor Vajana; e Di Camillo di Tor Vajana ha battuto Verina della Marina militare.

Respiro il ricorso del Milan

MILANO, 28. La Commissione Disciplinare della Lega Nazionale Calcio ha reso note le motivazioni delle decisioni prese nei confronti del corso del Milan contro la squadra del campo per una giornata (conseguenza degli incidenti della partita Milan-Torino del 23 marzo scorso).

Tale ricorso — che lo ha motivato — è stato respinto considerato che l'arbitro, nel pieno rapporto che nel suo momento fornito a questa commissione ha precisato, senza possibilità di quibuscio, che al 41 del secondo tempo fu colpito ad un braccio da una bottiglietta tipo «imagine», pieno, che gli provocò una lacerazione del collo, dolore, una lesione di natura «chimica», della quale egli si rese conto soltanto a fine gara (non spogliandosi, onde impedire l'uscita della sostanza) e che fu curata con un altro accoglimento istruttorio proposto dal Milan e considerato, ancora che non può sussistere alcun dubbio circa la responsabilità dell'incidente, di impropria condotta di sostenitori della società reclamante, stante la loro incontestabile riferibilità a fatti di gioco (tranne al stavore della società opposta) e espulsione di un suo giocatore.

A Milano Olimpiodoro vince la «Tris»

MILANO, 28. Prima «Tris» della stagione a S. Siro è nuovo record nel movimento globale della scommessa: sceso a lire 221.474.000. Per la verità il Premio Gladio con tredici paritenti ed un campo non qualificatissimo prometteva poco in partenza, all'atto pratico è piaciuto molto al pubblico. La corsa ha avuto un avvio difficile due false partenze e molto nervosismo tra i nastri. Ne hanno fatto le spese Dagato, Anzio, Attesissimo, Indurino, Elnamma, Biase Berber e Pike. Ha guidato, battendolosamente, Sori prescelto da Perry Mason sino in retta di arrivo, poi l'allevo di Guzzinati ha perduto mordente e dalle retrovie si è fatto avanti il trascurato Olimpiodoro travolgendo tutti compreso Orpello, emerso tra Sori e Perry Mason a metà di dirittura.

Questo ordine di arrivo: 1) Olimpiodoro (C. Struppi) scuderia Sanzio, tempo al km 121,1; 2) Orpello, 3) Perry Mason; 4) Ubergro Totolazzatore; 5) Biase Berber; 6) Combinazione vincente «Tris» 5-8-7, che ha pagato lire 211.214 per 734 vincitori.

Le altre forme sono state vinte da Solista, Rondò, Zarsk, Quarinale, Iader, Salsò.

postapenszioni

Le trattenute

Sulla pensione per invalidità di cui si gode e ne operata una imminente revisione, si può avere quanto l'INPS mi ha corrisposto per svariato tempo un importo superiore perché non era stata conosciuta una parte della pensione da parte della CPDEL. Preciso che le lire 5300 mensili, secondo l'INPS, dovranno essermi trattenute fino al 1980. Poiché, invece, a suo tempo io ho comunicato al detto Istituto di persona la pensione della CPDEL dal 1954 e non dal 1958, ne consegue che la mia posizione debitoria verso l'INPS dovrebbe essere revisionata ed in conseguenza dovrei ottenere una riduzione delle ritenute.

LIONELLO CARPI Roma

La sede dell'INPS di Roma il 9 giugno 1970 le ho inviato un'istanza con data con ricevuta di ritorno con la quale le ho fatto presente che, avendo fatto fruttare l'abbonamento del 1958 al 1969 del trattamento minimo di pensione, pur essendo titolare dal 1-10-1958 alla pensione a carico della CPDEL, si era venuto a determinare nei suoi confronti un debito verso l'INPS da estinguere con data mensili di lire 5560 fino al 1980. Anche se a suo tempo lei ha comunicato all'INPS di essere titolare di altra pensione dal 1954, l'INPS stesso non ha preso in considerazione tale data, ai fini del calcolo del trattamento. Ho considerato la data del 1-1-1956, data in cui è ad esso istituto era stata data comunicazione dalla CPDEL.

Accolta la domanda

Circa tre anni fa feci domanda per ottenere la pensione di vecchiaia con visto che i contributi fossero sufficienti (secondo quanto veniva circa 20 anni di contributi per lavoro svolto alle dipendenze di terzi). Poiché non ottenni alcuna risposta, questa nostra risposta, fu da noi accolta e ci fu consigliato di fare domanda di pensione di invalidità. Sono ancora in attesa.

TIBERIO CASILLI Civitella S. Paolo (Roma)

La tua domanda di pensione di vecchiaia, della quale ho avuto conoscenza dal dicembre 1972, è stata accolta il 13 novembre 1974. Ci auguriamo che quando leggerai questa nostra risposta, tu abbia già avuto diretta comunicazione dalla sede INPS di Roma in merito all'accoglimento della domanda ed all'importo della pensione e relativi arretrati. In caso contrario servizi di nuovo.

Forse si può fare ancora qualcosa

Il 2 ottobre 1974 su vostro consiglio ho spedito il foglio matricolare con la relativa domanda al Fondo elettrico dell'INPS. Vorrei per cortesia accertare che questa volta il documento sia giunto a destinazione? Inoltre tengo a precisarvi che non rispondo di alcuna indagine, ma una mia domanda per ottenere i benefici della legge 336, che lo feci all'atto della richiesta di pensione mediante l'invio del foglio matricolare.

ANTONIO PISANO Portoscufo (Cagliari)

La tua pensione è stata mandata dagli assegni familiari. Rimangono però inolute altre questioni, cui tu centri in modo meschino, il cui iter non abbiamo potuto ricostruire. La situazione e pertanto da precisarsi che non rispondo di alcuna indagine, ma una mia domanda per ottenere i benefici della legge 336, che lo feci all'atto della richiesta di pensione mediante l'invio del foglio matricolare.

La tua pratica è presso l'INPS di Ancona

Nel marzo del 1972 è stata presentata all'INPS di Ancona la tua domanda di pensione di vecchiaia. Sono passati circa 3 anni e, malgrado i ripetuti solleciti non ho avuto neppure una tua ho lavorato 12 anni in Svizzera e attualmente mi trovo in Francia.

GIOVANNINO DE SANTIS Boulevard France 25, 67 Strasburgo (Francia)

La tua domanda di pensione di vecchiaia è stata presentata al Fondo elettrico di Ancona il 20 marzo 1974, e il periodo per il quale sono stati trattenuti i contributi dall'assicurazione generale obbligatoria al Fondo predetto è stato di 19 anni e 20 mesi, secondo quanto ti ha comunicato l'8-1-74. In linea di massima il pagamento del nuovo importo della pensione ti verrà accreditato verso il mese di maggio.

Ciò che invece non è assolutamente a posto è in applicazione dei benefici combatteistici in base alla legge 33. Al riguardo confermiamo che la seconda volta che tu, nella domanda di pensione, non hai richiesto tali benefici: infatti hai chiesto di andare in pensione non ai sensi dell'art. 3 della legge 33, ma di essere collocato a riposo ai sensi della legge 25-11-71 n. 1079 e cioè hai chiesto semplicemente la pensione di anzianità dell'INPS di Ancona. La domanda in un primo momento era stata respinta, poi è stata accolta dal Centro di Ancona ha dato la seguente motivazione: «La domanda di pensione è stata respinta, ma ha diritto non tenere conto dell'art. 3 (abbono dei 7 o 10 anni)».

Assodato, quindi, che i benefici combatteistici non ti sono stati concessi perché non richiesti. La presentazione del foglio matricolare non può supplire alla necessaria e specifica richiesta in tal senso.

A cura di F. Viteni

marche

UNA SCOPERTA PER LE VOSTRE VACANZE A PORTATA DI MANO

150 Km di scelte diverse. La costa delle Marche vi offre 150 Km. di scelte diverse per le vostre vacanze: sabbia o scogli, spiagge mondane o ricicrate sullo sfondo di dolci colline. Hotels, pensioni familiari, appartamenti privati, villaggi turistici, campings: ecco l'attrezzatura che può soddisfare ogni esigenza.

La vacanza col dopo spiaggia

Nel verde entroterra troverete Urbino, intatta città rinascimentale; le grotte di Frasassi la più recente scoperta speleologica di importanza mondiale; il santuario di Loreto meta di pellegrinaggio nell'Anno Santo; i Monti Sibillini felice incontro tra mare e montagna; Ascoli, con la sua «Piazza-salotto» e lo «Sferisterio» di Macerata, sede di manifestazioni liriche internazionali. Scoprire gli immensi vigneti da cui provengono ben 9 vini D.O.C. i sapori piatti casarecci e l'artigianato rustico e d'arte.

Il salvadanaio della bassa stagione

Per i mesi di maggio, giugno e settembre, pur usufruendo delle stesse attrezzature di prim'ordine, potrete approfittare di una particolare offerta che vi consentirà un risparmio di L. 25.000 per una vacanza di 10 giorni arricchita di un eccezionale programma di manifestazioni.

Notizie soddisfacenti

Circa due anni fa presentai all'INPS di Foggia domanda per riscuotere i ratei di pensione del defunto mio padre. In aprile mi scrisse il Roma ma non ho avuto risposta.

CRISTOFARO DIMMITO Cerignola (Foggia)

La situazione aggiornata dalla sua agropoliata pratica è la seguente: A) Pensione di vecchiaia. Suo padre, in seguito al decesso della moglie, avrebbe dovuto riscuotere lire 103.160 relative al periodo dal 1-3-70 al 30-9-71. I ratei non furono riscossi in quanto suo padre morì nel 1970.

La tua pratica è presso l'INPS di Ancona. Nel marzo del 1972 è stata presentata all'INPS di Ancona la tua domanda di pensione di vecchiaia. Sono passati circa 3 anni e, malgrado i ripetuti solleciti non ho avuto neppure una tua ho lavorato 12 anni in Svizzera e attualmente mi trovo in Francia.

GIOVANNINO DE SANTIS Boulevard France 25, 67 Strasburgo (Francia)

La tua domanda di pensione di vecchiaia è stata presentata al Fondo elettrico di Ancona il 20 marzo 1974, e il periodo per il quale sono stati trattenuti i contributi dall'assicurazione generale obbligatoria al Fondo predetto è stato di 19 anni e 20 mesi, secondo quanto ti ha comunicato l'8-1-74. In linea di massima il pagamento del nuovo importo della pensione ti verrà accreditato verso il mese di maggio.

Ciò che invece non è assolutamente a posto è in applicazione dei benefici combatteistici in base alla legge 33. Al riguardo confermiamo che la seconda volta che tu, nella domanda di pensione, non hai richiesto tali benefici: infatti hai chiesto di andare in pensione non ai sensi dell'art. 3 della legge 33, ma di essere collocato a riposo ai sensi della legge 25-11-71 n. 1079 e cioè hai chiesto semplicemente la pensione di anzianità dell'INPS di Ancona. La domanda in un primo momento era stata respinta, poi è stata accolta dal Centro di Ancona ha dato la seguente motivazione: «La domanda di pensione è stata respinta, ma ha diritto non tenere conto dell'art. 3 (abbono dei 7 o 10 anni)».

Assodato, quindi, che i benefici combatteistici non ti sono stati concessi perché non richiesti. La presentazione del foglio matricolare non può supplire alla necessaria e specifica richiesta in tal senso.

A cura di F. Viteni

BASKET INNOCENTI

PRESENTA

la 4ª giornata del girone di andata del campionato di pallacanestro

SERIE «A» MASCHILE — 1° GRUPPO

FORLÌ: Jolly/Sapori

MILANO: Mobilquattro/Saclà

BOLOGNA: Sinudyne/Ignis

DOMENICA 30/3

CANTU': Forst/Innocenti

CLASSIFICA

Ignis e Forst punti 6; Innocenti, Sinudyne e Sapori 4; Saclà, Mobilquattro e Jolly 0.

MINI Austin Morris Triumph Rover Jaguar

LOTTERIA DI AGNANO

1° PREMIO 200 MILIONI

ULTIMI GIORNI DI VENDITA

ESTRAZIONE 6 APRILE '75

INFORMAZIONI

AVV. L'OFFICINA REGIONALE TURISMO

Piazzale L. Einaudi - 73000 ANCONA

Nome e Cognome

Via

Città

CAPI

marche